**NADA** = **AMELIA ROSSELLI**

Grande protagonista dell’Arte Canzone italiana, Nada ha attraversato indenne anni in cui la musica, e quindi l’intero diorama musical letterario, sembrava appiattito, arenato, o, di contro perduto in sonorità e in linguaggi non nostri.

Ecco che Nada, e questo il suo segreto, la sua cifra caratterizzante, l’elemento fondativo e fecondativo della sua espressione artistica, è rimasta sempre fedele a se stessa, senza finzione, senza infingimento: talora scomoda, a costo di riuscire distante, incompresa, non allineata al suono del suo tempo, al pensiero unico dominante.

E **“E’ un momento difficile, tesoro”**, raccolta di rara compattezza e compiutezza, lavoro lirico complesso, dolente e tormentato, intimo, inquieto, fatto di addii, di separazioni, di non ritorni, svelante l’artista come mai forse in precedenza, ne è luminosa riprova.

E io ho trovato delle forti aderenze con il percorso, inquieto, sofferto e parimenti bellissimo di una grande interprete dell’Arte Poesia italiana: Amelia Rosselli, **plurilinguista, donna dal forte impegno sociale, portatrice di una poesia oscura quanto chiarissima, lieve quanto incendiaria, ustoria, senza mai tracce di narcisismo.**

**Due voci sublimi e sublimanti: due grandi interpreti della meraviglia dell’imperfezione.**

Amelia Rosselli ( 1930-1996 ): opere ‘Variazioni belliche’; ‘La libellula’; ‘Serie ospedaliera’.

**Amelia Rosselli: Sylvia Plath**